Uno storico chiaroveggente

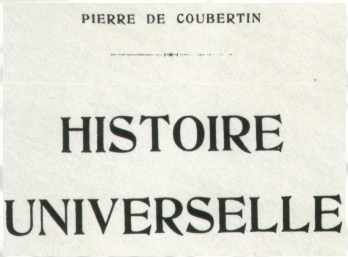
Couberitin, servendosi della sua profonda conoscenza storica, fa approfonditi studi politici ed economici per determinare gli avvenimenti del suo tempo.

Per Coubertin la divulgazione dalla storia ha un'enorme importanza.

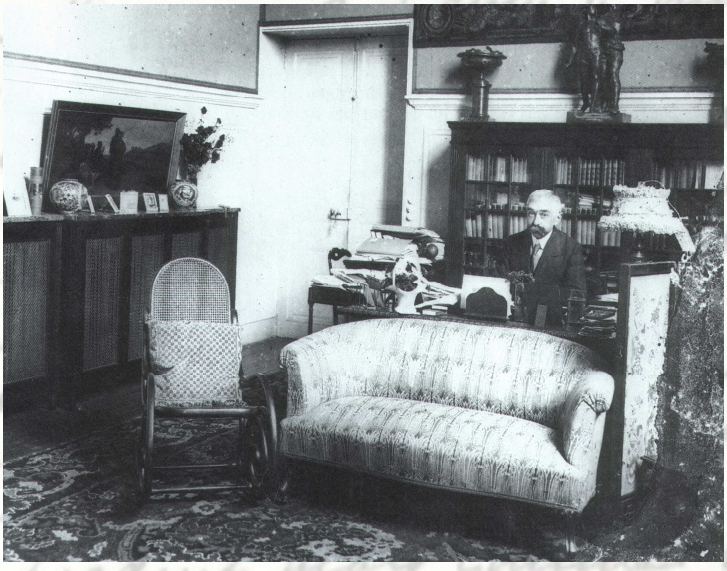
È del parere che, fin della tenera età, bisogna far apprezzare ai giovani il valore della cultura e della storia per poter accelerare il progresso della società.

Sono state l'ignoranza ed il non voler sapere a provocare numerose catastrofi e guerre. Coubertin vede nella storia il garante della pace internazionale.

« Da più di un quarto di secolo vi raccomando lo sport e la storia. Avete ascoltato l'appello all'educazione muscolare, fonte di forza fisica e di vigore morale (...) ma non avete ascoltato il mio appello all'educazione storica. Non crediate di avermi scoraggiato. Ripeterò questo appello fino all'ultimo respiro. »



Nel 1926-27 Coubertin pubblica una « Storia Universale » in quattro volumi.



I seguenti titoli mostrano la diversità e la lungimiranza dei suoi studi e la sua visione globale del mondo:

« Dove va l'Europa? », già nel 1923 (!) ; « La storia del XIX secolo » ; « La storia sud-americana » ; « Carlo Magno ed il suo impero » ; « I Vichinghi » ; « La formazione degli Stati Uniti » ; « Che cosa pensare del socialismo? » ; « La riforma sociale » ; « Educazione alla pace » ; « Questioni finanziarie » ; « Resurrezione dei popoli» ; « French view of German empire » ; « La Spagna e le sue figlie » ; « Intermezzo australiano » ; « La Polonia sconosciuta » ; « Condizioni del progresso scandinavo » ; « L'Etiopia odierna » ; « Il ronco russo » ; « L'Arte araba » etc.

Copyright Pierre-de-Coubertin-Gymnasium Erfurt